

Compagnia teatrale "Le Tradizioni"
31040 Giavera del Montello - Via Colombero 23
C.F. 92019380267

REGISTRO VERBALE ASSEMBLEE SOCI

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI COMPAGNIA LE TRADIZIONI GIAVERA DEL MONTELLO, 22 MARZO 2021.

In data 22 marzo 2021, tramite piattaforma Meet, si è riunita l'Assemblea Straordinaria degli associati la compagnia Le Tradizioni, alle ore 19.00, in seconda convocazione (la prima è andata deserta) per discutere sul sottospecificato ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Adeguamento statuto Le Tradizioni legge "Terzo Settore";
3. Varie ed eventuali;

Presenti: Agnoletti Ivo, Antoniol Claudia, Arca Guido, Baldinetti Carmela, Bellato Francesco (genitore del minore Bellato Davide), Bettiol Nila, Biondo Francesca, Dalla Bona Cecilia, Durante Manuela, Florida Carla, Gallina Marialuisa, Gobbo Giovanni, Liberali Luigi, Marchiori Rino, Lazzarin Silvia (genitore del minore Mariotto Giulia), Mariotto Paolo (genitore del minore Mariotto Nicola), Martini Franco, Martini Renato, Mattiuzzo Vittorio, Merlo Carlo, Michielin Oscar, Morello Loretta, Pozzebon Roberto, Tomietto Emmarita, Valente Valentina, Zanatta Bruno, Zanatta Damiano, per un numero totale di 27 (ventisette) associati su 35 (trentacinque).

Verbalizza la Segretaria.

La Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea degli Associati, la dichiara validamente costituita. Successivamente rende edotti i presenti delle questioni poste all'ordine del giorno. Invita a deliberare, consentendo a ciascun membro di intervenire, sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidente;

La Presidente rilegge con la Compagnia questo anno particolare segnato dal Covid, un anno che ha visto azzerarsi le possibilità di salire su un palco per recitare, congelarsi il Laboratorio teatrale dei ragazzi, portando su tutti un senso di sconforto e il timore di non ripartire più. Non di rado, continua la Presidente, sono proprio i momenti di crisi che permettono di fare coraggiosi passi in avanti, per questo incoraggia tutti a sognare e ad impegnarsi a dare il meglio di sé, perché, appena si realizzeranno le condizioni per ripartire tutti siano motivati a farlo.

2. Adeguamento statuto Le Tradizioni legge "Terzo Settore"

Il presidente, constatato che l'Assemblea è validamente costituita straordinariamente, illustra la stringente necessità di procedere ad adeguare lo statuto della Compagnia alle norme del Terzo settore e invita le compagnie. Viene data lettura integrale della bozza del nuovo statuto e ne vengono spiegati i vari passaggi introdotti dalla legge del Terzo settore.

Viene chiesto ai Soci di deliberare circa l'approvazione del nuovo statuto, tutti sono favorevoli con voti 27 su 27 (si allega copia dello statuto approvato).

3. Varie ed eventuali;

Nulla tra e varie ed eventuali.

La Presidente, visto che tutti i punti dell'ordine del giorno sono stati trattati e che più nessuno dei presenti chiede di intervenire, dichiara chiusa la riunione alle ore 21.00, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

LA SEGRETARIA

Monie Luise Golling
Franco Martini

Vittorio Bellato
Belvedere

LA PRESIDENTE

Nila Bettiol


26 MAR. 2021 No 1376

Reg.to il al N° 1346 Priv.S.3^a

Esatti €

PER IL DIRETTORE: IL DELEGATO



L'ASSISTENTE TRIBUTARIO
M. Casadoro

La Compagnia Teatrale "Le Tradizioni"



Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale (APS) Compagnia teatrale "Le Tradizioni"

TITOLO I

Denominazione – Sede – Durata e oggetto sociale

Art. 1 – Denominazione

È costituita, ai sensi del Codice Civile, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato Codice del Terzo Settore o CTS) e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato "Compagnia Teatrale Le Tradizioni APS" di seguito detto "Associazione".

L'Associazione non riconosciuta è retta ed opera secondo principi democratici e non ha scopo di lucro, bensì finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari e/o di terzi, di una o più delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS, come descritto in particolare nel successivo Art. 4, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e/o aderenti.

Art. 2 – Sede

L'Associazione ha sede in Giavera del Montello (TV).

L'eventuale trasferimento della sede legale in ambito comunale non comporterà modifica del presente statuto. L'organo amministrativo può istituire e sopprimere su tutto il territorio nazionale sedi secondarie, delegazioni e uffici staccati e può trasferire la sede, sia nell'ambito dello stesso comune, che in altri comuni.

Art. 3 – Durata

L'associazione è costituita con durata illimitata nel tempo.

Art. 4 – Oggetto sociale

Si ribadisce che l'Associazione non ha scopo di lucro e persegue il fine esclusivo della tutela e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico ed artistico, nonché educazione permanente e attività di animazione ricreativa e promozione sociale, attraverso ogni espressione di creatività e valorizzazione artistica e ludica nel campo della recitazione, del teatro, della danza e della musica dal vivo. In particolare svolgerà una o più delle attività di interesse generale riconducibili a quelle elencate dalle seguenti lettere del comma 1. dell'art. 5 del CTS:

lettera d), secondo periodo: attività culturali di interesse sociale con finalità educative;

lettera f): interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;

La Compagnia Teatrale "Le Tradizioni"



F.I.T.A. Veneto

Giavera del Montello

lettera i): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

lettera l): formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

lettera w): promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

promuovendo rappresentazioni teatrali come pratica ricreativa e come forma di educazione e cultura delle tradizioni attraverso l'organizzazione della Rassegna teatrale Comunale, collaborando con le Biblioteche, altri enti culturali locali o partecipando a rassegne promosse dalla FITA o da altre organizzazioni presenti nel territorio italiano al fine di mantenere vive le tradizioni e la parlata locale.

L'Organo amministrativo è competente per l'individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali, che l'Associazione potrà svolgere inoltre, a norma dell'art. 6 del CTS, secondo criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale, come definito dal medesimo art. 6. Con specifico riguardo a tali attività i documenti di bilancio faranno menzione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

L'Associazione potrà collaborare con altre Associazioni ed Istituzioni, pubbliche e private, nazionali ed estere che perseguono i suoi stessi scopi, a qualsiasi attività ritenuta idonea al conseguimento dei propri fini.

TITOLO II

Soci

Art. 5 - Il numero dei soci è illimitato, ma comunque non inferiore al minimo stabilito dalla legge. Se il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione al RUNTS ed integrarlo entro un anno.

Possono essere soci dell'Associazione le persone che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche, nè discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e alla loro partecipazione alla vita associativa.

Art. 6 - Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. Spetta al Consiglio Direttivo deliberare sulle domande di ammissione, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale.

La Compagnia Teatrale "Le Tradizioni"



All'atto dell'accettazione della richiesta da parte del Consiglio Direttivo dell'associazione il richiedente, ad ogni effetto, acquisirà la qualifica di socio. In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Nel caso che la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea ordinaria nella sua prima convocazione.

L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve esaminare le domande degli aspiranti nuovi soci nel corso della prima riunione successiva alla data in cui sono state presentate.

Tutti i soci hanno gli stessi diritti e parità di trattamento all'interno dell'Associazione.

Art. 7 – Diritti e obblighi dei soci

I soci, purché in regola con il pagamento delle quote e contributi sociali ove previsti, hanno diritto di:

- partecipare alle Assemblee;
- votare direttamente o per delega alle Assemblee, in particolare a quelle convocate per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi dell'istituzione, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
- candidarsi a ricoprire cariche elettive all'interno degli organi dell'Associazione, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- usufruire di tutti i servizi offerti dall'Associazione;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- concorrere alla formazione dei programmi di attività e alla loro approvazione;
- conoscere l'ordine del giorno delle assemblee, esaminare i bilanci e consultare i libri sociali con le modalità di cui all'art. 23;
- rassegnare le dimissioni e recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente.
- Denunciare i fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'art. 29 del CTS.

I soci sono obbligati:

- rispettare le norme del presente statuto ed i regolamenti approvati;
- a versare le quote sociali e i contributi determinati dagli organi a ciò preposti;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- a contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Associazione e prestare, nei modi e nei tempi concordati, la propria opera secondo i fini dell'ente stesso, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro, anche indiretto, fatto salvo il disposto dell'art. 36 del D.lgs 117/2017;

Art. 8 - I soci sono tenuti a versare un contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita. Le quote o i contributi associativi sono intransmissibili a qualsiasi titolo e sono non rivalutabili né ripetibili.

Beberle
D. L. Gecim
Pulebatt
Franco

La Compagnia Teatrale "Le Tradizioni"



Art. 9 - La qualifica di socio si perde per recesso, mancata partecipazione alla vita dell'associazione, o per causa di morte.

Art. 10 - Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;
- che, senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento del contributo annuale per un periodo superiore a tre mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale;
- che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

I soci dimissionari o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo associativo annuale versato.

Art. 11 - Le deliberazioni prese in materia di esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari, mediante lettera raccomandata, ad eccezione del caso previsto alla lettera b) dell'articolo 10, e devono essere motivate. L'associato, potrà, entro 30 giorni da tale comunicazione, al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento di esclusione, inviare una lettera raccomandata al Presidente dell'Associazione chiedendo la convocazione, entro 40 giorni, dell'Assemblea per discutere di tale provvedimento.

L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi 40 giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Direttivo.

Art. 12 – Volontari, Dipendenti e Collaboratori

L'associazione si avvale in modo prevalente dell'opera di volontariato dei propri soci o di altri aderenti nello svolgimento delle proprie attività, secondo il disposto dell'art. 17 del CTS. I volontari sono assicurati per gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, secondo le disposizioni dell'art. 18 del CTS.

L'Associazione può assumere dipendenti e/o utilizzare collaboratori e lavoratori autonomi, nei limiti di cui all'art. 36 del CTS, stipulando contratti secondo le norme vigenti in materia.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spese di tipo forfetario. Rimane applicabile il disposto dell'art. 17, comma 4. del CTS.

F.I.T.A. Veneto
Giavera del Montello

Risorse economiche – Patrimonio - bilancio

- contributi degli aderenti (quote di iscrizione, quota annuale, ecc.);

- contributi dei privati;
- contributi di enti, pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive connesse con l'attività istituzionale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali - fino all'operatività del RUNTS, dato che in seguito potranno essere svolte secondo le previsioni specifiche del CTS e dei decreti attuativi dello stesso -;
- rendite di beni mobili e immobili pervenute all'Associazione a qualsiasi titolo.

Ogni operazione finanziaria può essere disposta, oltre che con la firma del Presidente, eventualmente con la firma del Segretario/Tesoriere, appositamente delegato dal Presidente.

La perdita della qualità di socio, per qualsiasi causa, non comporta un diritto sul patrimonio dell'Associazione, né rimborsi, né corrispettivi ad alcun titolo.

Il patrimonio è indivisibile. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Ogni operazione finanziaria può essere disposta, oltre che con la firma del Presidente, eventualmente con la firma del Segretario/Tesoriere, appositamente delegato dal Presidente.

L'Associazione può ricevere erogazioni liberali in denaro e donazioni, previa delibera di accettazione del Consiglio Direttivo, che predispone un progetto di modalità e tempi del loro utilizzo per fini istituzionali, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

L'Associazione può inoltre ricevere eredità e legati previa delibera del Consiglio Direttivo di accettazione, con beneficio d'inventario, stabilendo modalità e tempi di utilizzo dei beni ricevuti e delle loro rendite esclusivamente in conformità alle finalità previste dall'Atto costitutivo e dallo statuto, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

L'Associazione può possedere e/o acquistare beni immobili, mobili registrati e non, come pure detenere beni di proprietà degli aderenti in comodato d'uso, oppure di terzi, sia in comodato d'uso che in affitto.

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Franco Marini
 N. L. Geeling
 Baldini-Pera

La Compagnia Teatrale "Le Tradizioni"



Entro il mese di aprile dell'anno successivo deve essere convocata l'Assemblea per approvare il bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo nelle forme previste dall'art. 13 o, ricorrendone i presupposti, dall'art. 14 del CTS, e la relazione del Presidente, nonché determinare l'entità delle quote associative su proposta del Consiglio Direttivo.

All'Assemblea il Presidente espone una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e sull'attività prevista per l'anno in corso.

I bilanci approvati dall'Assemblea, come pure le altre deliberazioni della stessa, nonché le scritture e i libri sociali obbligatori secondo il disposto dell'art. 15 del D.Lgs. 117/2017, restano depositati presso la sede sociale dell'associazione, a disposizione dei soci i quali possono prenderne visione mediante richiesta al Segretario, il quale deve adempiere alla richiesta nel termine di trenta giorni.

Il bilancio di esercizio, redatto secondo le disposizioni, modalità e termini stabiliti dall'art. 13 del CTS deve essere depositato a cura del Consiglio Direttivo presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Nei casi previsti dall'art. 14 del CTS, gli adempimenti richiesti dal medesimo articolo sono posti a carico del Consiglio Direttivo.

Art. 16 – Destinazione degli utili, delle riserve, dei fondi di capitale

Gli eventuali utili, riserve e patrimonio in generale, dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli utili d'esercizio, le riserve, i fondi di gestione e il capitale durante la vita dell'Associazione.

Art. 17 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio da presentare all'Assemblea degli associati. Il bilancio deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

TITOLO IV Organi sociali

Art. 18 - Sono organi sociali:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.
- d) Il Vicepresidente

Art. 19 – Assemblea

L'assemblea è l'organo sovrano che, regolarmente costituito, rappresenta tutti gli associati o partecipanti e le deliberazioni da esso adottate, in conformità allo statuto, vincolano tutti gli assenti o dissenzienti. Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi presso la sede sociale e nei luoghi di esercizio dell'attività, o tramite posta elettronica, fax, raccomandata, lettera consegnata a

La Compagnia Teatrale "Le Tradizioni"



mano o comunque qualsiasi altra forma idonea a rendere gli associati edotti della convocazione, almeno otto giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.

L'Assemblea è convocata dal Presidente

Art. 20 - L'Assemblea ordinaria:

- approva i bilanci o rendiconti di esercizio e il bilancio sociale ricorrendone l'obbligo
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, ove previsto o imposto dalla norma, l'organo di controllo;
- nomina e revoca, ove previsto o imposto dalla norma, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica o annulla l'esclusione del socio deliberata dal Consiglio Direttivo
- approva gli eventuali regolamenti.
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea si riunisce, inoltre quante volte il Consiglio direttivo lo ritenga necessario o qualora ne sia fatta richiesta per iscritto, con le indicazioni delle materie da trattare, da almeno un decimo degli associati.

In questo ultimo caso la convocazione deve avere luogo entro venti giorni dalla data della richiesta.

Art. 21 - L'Assemblea straordinaria:

di norma è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione e la nomina dei liquidatori.

Art. 22 - In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto. In seconda convocazione, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti gli scritti in regola con il pagamento delle quote annuali, ogni associato può essere rappresentato con delega scritta da altro associato il quale peraltro non potrà essere portatore di più di ~~tre~~ deleghe. Le delibere delle Assemblee sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, salvo che sullo scioglimento dell'Associazione e sulle modifiche statutarie per cui occorrerà il voto favorevole dei quattro/quinti degli associati presenti. E' richiesto il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ di tutti i soci, non solo dei presenti.

Art. 23 - Rappresentanza dei soci in Assemblea

- Ciascun associato ha diritto ad un voto;

Francesco madi - note Bettin - F.I.T.A. Veneto V.F. Canal

La Compagnia Teatrale "Le Tradizioni"



- Gli associati enti del terzo settore o senza scopo di lucro presenziano e votano tramite il proprio legale rappresentante ed hanno diritto ad un voto indipendentemente dal numero dei propri aderenti o soci;
- Gli associati minori di età presenziano e votano tramite un titolare della potestà genitoriale. Quelli inabili o inabilitati, tramite il rispettivo assistente di sostegno.
- ogni associato può farsi rappresentare, tramite delega scritta, da altro associato. Tuttavia nessun associato può rappresentare più di tre altri associati.

Art. 24 - L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa.
La nomina del Segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea.

Art. 25 - Organo di Amministrazione:

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo ed è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri scelti fra gli associati maggiorenni.

I componenti del Consiglio restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri del consiglio stesso.

La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedirsi o consegnarsi non meno di otto giorni prima dell'adunanza.

Le sedute sono valide quanto vi intervenga la maggioranza dei componenti, ovvero, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- a) eleggere a scrutinio segreto il Presidente e il Vice Presidente
- b) curare l'esecuzione delle delibere assembleari;
- c) redigere il rendiconto economico-finanziario consuntivo e predisporre i bilanci preventivi;
- d) predisporre gli eventuali regolamenti interni;
- e) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- g) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri;
- h) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'associazione.

Art. 26 - In caso di mancanza di uno o più componenti, per dimissioni o altre cause, il Consiglio provvede a sostituirli, tramite cooptazione. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

Art. 27 - Presidente

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo nella sua prima seduta.

La Compagnia Teatrale "Le Tradizioni"



La sua elezione avviene a scrutinio segreto e a maggioranza dei Consiglieri eletti.

Il Presidente:

- a) è il legale rappresentante dell'Associazione.
- b) firma gli atti.
- c) convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea generale dei soci.

Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 20 giorni l'Assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 28 – Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

Oltre alla tenuta regolare dei libri sociali (Assemblea, Consiglio Direttivo, Soci) deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, alle deliberazioni dell'Assemblea dei soci con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione: chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese.

Art. 29 – Gratuità e durata delle cariche

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate. Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso dei tre anni decadono allo scadere del triennio medesimo.

Fino all'insediamento delle nuove cariche gli organi sociali continuano a svolgere le relative attività in regime di "prorogatio".

TITOLO V Scioglimento

Art. 30 – Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea degli associati con il voto favorevole di almeno di almeno $\frac{3}{4}$ di tutti gli associati.

In caso di scioglimento, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente fra i soci, determinando:

- a) le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;
- b) il liquidatore a cui attribuire la rappresentanza della società;
- c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- d) i poteri dei liquidatori.

Art. 31 - Estinzione, scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

Il caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, da quando

La Compagnia Teatrale "Le Tradizioni"



sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalle Legge, ad altri enti del Terzo Settore o, nelle more della piena operatività del RUNTS, a fini di pubblica utilità.

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Art. 32 – Modificazioni dello statuto

Il presente statuto regola e vincola alla sua osservanza tutti coloro che aderiscono all'Associazione. Esso può essere modificato solo dall'Assemblea dell'Associazione riunita in via straordinaria.

Art. 33 – Regolamento interno

L'Assemblea approva il regolamento interno, che rimane valido a tempo indeterminato comunque fino quando non sia modificato o soppresso dall'Assemblea medesima.

Art. 34 – Disposizioni transitorie e finali

Il presente Statuto entra in vigore all'atto della sua approvazione, ad eccezione della definizione contenuta nell'Art. 1 di "APS" quale parte integrante della denominazione dell'Associazione, il cui utilizzo rimane sospeso fino all'iscrizione nella relativa sezione del registro Unico Nazionale del Terzo Settore o, nelle more, nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale tenuto dalla regione di appartenenza.

Per quanto non previsto dal presente statuto si rimanda a quanto stabilito dall'ordinamento giuridico vigente in ambito del terzo settore.

Giavera del Montello, 22 marzo 2021.

Mica Bettole
Gallina Marie Luise
Franco Martini
Vittorio Hoffmann
Beate Corbelli

Compagnia Teatrale "Le Tradizioni" via Fante d'Italia, 22 31040 Giavera del Montello
Tel- 348 5937518 - Codice fiscale 92019380267
Web: www.le-tradizioni.it
e-mail: info@le-tradizioni.it

codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

TOT. SOGG.: 0 TOT. NEG.: 0